

CESENATODAY

ECONOMIA SAN MAURO PASCOLI

Sostenibilità ambientale in edilizia, Filippo Colonna è il nuovo presidente di Cortexa fino al 2028

Dal 25 Febbraio assume, per il triennio 2026-2028, la presidenza del progetto associativo nato nel 2007 e riferimento italiano per il sistema di isolamento a cappotto



Redazione

27 febbraio 2026 12:49



Filippo Colonna, Ceo del Gruppo Ivas di San Mauro Pascoli, ha assunto la carica di presidente di Cortexa. Colonna ha alle spalle una lunga esperienza nel settore dell'edilizia professionale, che lo ha portato a ricoprire ruoli di rilievo in diverse e importanti aziende. Già responsabile del gruppo Advocacy di Cortexa, proseguirà

l'impegno del progetto associativo di promuovere l'eccellenza nel sistema a cappotto, un principio che accompagna Cortexa fin dalla sua fondazione.

“Desidero ringraziare l'Assemblea di Cortexa per la fiducia che mi ha accordato e il Presidente Stefano Deri per il prezioso lavoro svolto alla guida del progetto associativo. Mi impegnerò a fondo per proseguire sulle linee tracciate da chi mi ha preceduto e che ispirano Cortexa fin dalla sua fondazione: diffondere la cultura del Sistema a Cappotto di qualità, fornito come kit da un unico produttore, dotato di certificato Eta e marcatura Ce, progettato secondo la norma Uni/Tr 11715 e il Manuale Cortexa e posato da operatori le cui competenze siano certificate secondo la norma Uni 11716”, ha commentato Filippo Colonna, nuovo Presidente Cortexa e Ceo di Gruppo Ivas.

“La povertà energetica che interessa il nostro Paese, unita a un patrimonio immobiliare tra i meno performanti in Europa in termini di emissioni di Co₂ e dispersione energetica, il degrado sociale delle periferie e dei grandi complessi abitativi, nonché le sfide poste dalla Direttiva europea Ecbd IV, delineano un contesto che richiede con urgenza un nuovo Piano nazionale per gli edifici. In questo scenario, Cortexa continuerà a svolgere un ruolo di primo piano affinché l'intera filiera (sistemisti, progettisti, distributori e rivenditori) possa essere protagonista del cambiamento, e i cittadini siano accompagnati e tutelati nel miglioramento delle prestazioni delle proprie abitazioni, secondo criteri di qualità, certificazione e durabilità nel tempo”.

© Riproduzione riservata